



ORIGINALE

**CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE  
DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI  
DELL'OVEST TICINO**

Via B. Gambaro n.47 - 28068 Romentino

Tel. 0321 869921 - Fax 0321 869950

P.I. / C.F. 01622460036 - e-mail: protocollo.cisaovesticino@cert.ruparpiemonte.it

**DELIBERAZIONE N. 4**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA CONSORTILE**

**OGGETTO: Approvazione bilancio di previsione 2015.**

L'anno duemilaquindici, il giorno ventinove del mese di luglio, alle ore 17.30 in una sala di Villa Paglino a Romentino, si è riunita l'Assemblea Consortile, previa regolare convocazione.

Presiede la seduta il Presidente dell'Assemblea Consortile, Sig. Marco Uboldi.

Assiste in qualità di Segretario, il Dott. Fulvio Andrea Pastorino

All'appello risultano presenti i signori:

- |                             |                                     |
|-----------------------------|-------------------------------------|
| - UBOLDI Marco              | - Delegato dal Sindaco di Trecate   |
| - GALLI Valeria             | - Sindaco di Cameri                 |
| - GARAVAGLIA Maria Cristina | - Delegata dal Sindaco di Romentino |
| - GATTI Flavio              | - Sindaco di Cerano                 |
| - ANDREOLETTI Giovanni      | - Delegato dal Sindaco di Sozzago   |
| - FERRARI Davide            | - Sindaco di Galliate               |

Constatato che la presenza in aula di n. 6 membri rende legale e valida l'adunanza, il Presidente la dichiara aperta.

## L'ASSEMBLEA CONSORTILE

- VISTO l'art. 151, 1° comma, del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" il quale recita che: "che gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità. Il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";
- CONSIDERATO che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli Enti Locali per l'anno 2015 è stato prorogato al 30 luglio 2015 dal decreto del Ministro dell'Interno del 13.05.2015.
- ATTESA la necessità di approvare il Bilancio di Previsione 2015, la relazione Previsionale e Programmatica nonché il Bilancio Pluriennale 2015/2017;
- ESAMINATA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 16 in data 27 luglio 2015, con la quale si è approvato lo schema di bilancio di previsione per l'anno 2015, di bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2015/2017 e la relazione previsionale e programmatica 2015/2017;
- VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 15 in data 27 luglio 2015, con la quale vengono individuati i servizi a domanda individuale, stabilendo la copertura del costo complessivo nella misura dell'90,93%;
- VISTA altresì la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 14 in data 27 luglio 2015, con la quale sono state adeguate od istituite, per l'anno 2015, le tariffe per i servizi gestiti dal Consorzio;
- PRESO ATTO dell'allegato verbale del Revisore dei Conti del 28 luglio 2015 prot.4726 con il quale è stato espresso parere favorevole in merito alla proposta di bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015;
- VISTO altresì, l'art. 3, comma 56 della Legge 244/2007, integralmente sostituito dal nuovo testo introdotto dall'art. 46, comma 3 del D.L. 112/2008, convertito nella Legge 133/2008, il quale prevede che gli enti territoriali debbano individuare sia per gli incarichi di collaborazione che per le consulenze, un limite annuale che dovrà essere fissato nel bilancio preventivo;
- VISTI gli artt. 30, 33 e 34 del vigente Statuto consortile;
- VISTO il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 "*Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli enti Locali*";
- VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile (in atti), espressi ai sensi dell'art.49, comma 1, del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 "*Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli enti Locali*";
- CON votazione palese unanime;

DELIBERA

- 1) di approvare l'allegato bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015, come proposto dal Consiglio di Amministrazione, nelle seguenti risultanze finali:

ENTRATE	COMPETENZA
Avanzo di Amministrazione	-
Titolo I Entrate Tributarie	
Titolo II Entrate da contributi e Trasferimenti	6.155.876,21
Titolo III Entrate Extratributarie	3.303.383,79
Titolo IV Entrate per alienazione Trasferimenti e riscossioni	135.000,00
<b>TOTALE ENTRATE FINALI</b>	<b>9.594.260,00</b>
Titolo V Entrate derivanti da accensione di prestiti	2.000.000,00
Titolo VI Entrate da servizi per conto di terzi	926.500,00
<b>TOTALE</b>	<b>12.520.760,00</b>
<b>Applicazione avanzo 2010</b>	<b>220.000,00</b>
<b>TOT COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>12.801.516,00</b>

SPESE	COMPETENZA
Titolo I Spese correnti	9.740.016,00
Titolo II Spese in conto capitale	102.400,00
<b>TOTALE SPESE FINALI</b>	<b>9.842.416,00</b>
Titolo III Spese per rimborso prestiti	2.032.600,00
Titolo IV Spese per servizi per conto Terzi	926.500,00
<b>TOTALE</b>	<b>12.801.516,00</b>
Disavanzo di amministrazione	-
<b>TOT COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>12.801.516,00</b>

- 2) di approvare, a corredo del Bilancio annuale, l'allegata Relazione Previsionale e Programmatica con il connesso Bilancio Pluriennale 2015/2017;
- 3) di dare atto che la quota relativa ai trasferimenti dai Comuni associati ammonta a Euro 1.640.412,00 e che verrà ripartita, secondo quanto disposto dall'art. 11 dello Statuto, nel seguente modo:

Comune	Residenti al 31/12/2014	Quota Millesi -male	Quota per le spese correnti anno 2015	Quota per le spese in conto capitale Anno 2015	Quota complessiva anno 2015
CAMERI	11.033	182	273.375,65	24.515,35	297.891,00
CERANO	6.944	114	172.058,41	15.429,59	187.488,00
GALLIATE	15.685	258	388.642,89	34.852,11	423.495,00
ROMENTINO	5.613	92	139.078,90	12.472,10	151.551,00
SOZZAGO	1.086	18	26.908,90	2.413,10	29.322,00
TRECATE	20.395	336	505.347,25	45.317,75	550.665,00
<b>TOTALE</b>	<b>60.756</b>	<b>1.000</b>	<b>1.505.412,00</b>	<b>135.000,00</b>	<b>1.640.412,00</b>

6) di dare atto, altresì, che la suddetta quota dovrà essere versata secondo le seguenti modalità:

- acconto 4/12 della quota consortile 2014 entro il 31 maggio 2015;
- 30% della quota 2015 più conguaglio (calcolato come differenza tra la 1° rata ed il 30% della quota 2014) entro il 31 agosto 2015;
- 30% delle quota entro il 30 novembre 2015
- il saldo della quota un mese dopo l'approvazione del Rendiconto di Gestione;

7) di dare atto che, nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014, ai sensi dell'art. 46, comma 3 del D.L. 112/2008, convertito nella Legge 133/2008, è stata prevista idonea copertura finanziaria per una somma massima complessiva di €. 120.000,00 per incarichi di consulenza o collaborazione, come meglio indicati nella relazione previsionale e programmatica 2015/2017.

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere

#### L'ASSEMBLEA CONSORTILE

CON votazione palese unanime

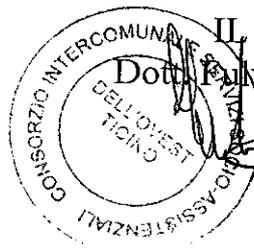
#### DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 *“Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli enti Locali*

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Marco Ubaldi



IL SEGRETARIO

Dott. Fulvio Andrea Pastorino

---

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario del Consorzio certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Consorzio che ha sede presso Villa Paglino a Romentino il 1 SEI 2015 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Romentino, 1 SEI 2015

1 SEI 2015

IL SEGRETARIO

Dott. Fulvio Andrea Pastorino

---

---

### ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il ..... decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Romentino, 1 SEI 2015

IL SEGRETARIO

Dott. Fulvio Andrea Pastorino

RELAZIONE PREVISIONALE E  
PROGRAMMATICA

ANNI (2015 - 2017)

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PERIODO  
(2015 - 2017)

PARTE DESCRITTIVA

**POPOLAZIONE:**

Fanno parte del Consorzio Intercomunale per la gestione dei servizi socio assistenziali dell'Ovest Ticino i Comuni di:

• 28062 CAMERI	N.	11.033	abitanti al 31/12/2014
• 28065 CERANO	N.	6.944	abitanti al 31/12/2014
• 28066 GALLIATE	N.	15.685	abitanti al 31/12/2014
• 28065 ROMENTINO	N.	5.613	abitanti al 31/12/2014
• 28060 SOZZAGO	N.	1.086	abitanti al 31/12/2014
• 28069 TRECATE	N.	20.395	abitanti al 31/12/2014

per un totale di n. 60.756 abitanti al 31/12/2014, con un aumento di 192 unità, rispetto al 31/12/2013.

**IL TERRITORIO:**

Il Consorzio CISA OVEST TICINO è costituito dai Comuni di Cameri, Cerano, Galliate, Romentino, Trecate e Sozzago, posti in un territorio che confina a sud e a est con la Lombardia, con la quale condivide il Ticino ed il relativo Parco.

I Comuni si trovano a pochi km di distanza da Novara (da un minimo di 3 km a un massimo di 15 km) e da Milano (circa 40km).

Grazie al territorio interamente pianeggiante, fino al primo dopoguerra l'attività principale era costituita dall'agricoltura e dall'allevamento di bestiame e di animali da cortile. Le prime industrie erano di derivazione agricola, riserie e salumifici.

Dagli anni '50 ad oggi si è concretizzata una rapida, quanto significativa, trasformazione dell'economia locale, correlata alla crescita del settore secondario prima e terziario poi e dal costante declino del tasso di occupazione nel comparto primario.

La posizione dei Comuni dell'Ovest Ticino, posti, come detto, a pochi chilometri da Novara e da Milano, unitamente alla politica edilizia adottata dai Comuni, ha portato ad un significativo aumento della popolazione, legato al trasferimento di soggetti provenienti da eterogenee situazioni sociali ed economiche, nelle quali, però, viene mantenuta la collocazione lavorativa.

Tale situazione ha trasformato alcune zone del territorio in "zone dormitorio", dove le famiglie, di solito giovani, sono presenti solo in alcuni momenti della giornata e spesso hanno difficoltà ad inserirsi nel nuovo contesto sociale, dal quale sono, di fatto, estranee.

Il territorio, dal 1960 ad oggi, ha conosciuto 3 successivi periodi di aumento della popolazione: nel 1960, con l'arrivo di numerose famiglie provenienti dal Veneto (in particolare dal Polesine) e dal Sud Italia, in larga parte dalla Calabria, dalla Puglia e dalla Sicilia. Il secondo periodo, preceduto da diversi anni di stabilità della popolazione, si è avuto a partire dagli anni '90, con il trasferimento, come detto, di numerose famiglie dalle città, verso Comuni più piccoli, giudicati più vivibili e con costi abitativi notevolmente più bassi. Il terzo periodo è quello che stiamo attraversando, nel quale si può notare un forte incremento della popolazione a causa dell'immigrazione da Paesi esteri, in particolare da Paesi extracomunitari. Questa terza ondata sta determinando grosse difficoltà, in particolare in ordine alla ricerca di abitazioni (spesso gli immigrati occupano case fatiscenti, poste nei centri storici, dove, per un locale, viene richiesto loro il pagamento di un affitto spropositato), al lavoro, con un aumento dell'accattonaggio e del lavoro non in regola, e al sociale, con inserimenti continui di bambini a scuola e con la presenza di un numero sempre più elevato di bambini non accompagnati o "appoggiati" a "zii, non meglio identificati".

*L'Occupazione:* come detto l'attività agricola e l'attività industriale collegata, hanno lasciato spazio ad altre attività.

Dapprima si è avuto il sorgere dell'industria tessile e delle industrie artigianali e familiari collegate, che occupavano soprattutto mano d'opera femminile.

La crisi del settore ha portato negli anni ottanta all'aumento della disoccupazione femminile e al conseguente aumento del "lavoro domestico", spesso non in regola.

Alla fine degli anni '80, si è assistito alla chiusura di buona parte delle industrie alimentari.

A Galliate è posto l'unico presidio ospedaliero territoriale, sede decentrata dell'Azienda Sanitaria Ospedale Maggiore della Carità di Novara.

Il perdurare della crisi mondiale continua a determinare un aumento delle richieste di contributi economici per far fronte al pagamento dei ratei dei mutui per la casa, dei canoni d'affitto e delle varie utenze ed un forte aumento degli sfratti.

## **ANDAMENTO DEMOGRAFICO:**

Analizzando i dati demografici dei Comuni del C.I.S.A. Ovest Ticino attraverso le elaborazioni della BDDE (banca dati demografica regionale) si possono evidenziare alcuni aspetti interessanti dell'andamento demografico complessivo.

La ripartizione della popolazione nel 2012, per fasce d'età ha messo in rilievo quanto segue:

su un totale di 59.369 (+535 rispetto al 2011) abitanti nei sei comuni che costituiscono il Consorzio la fascia nettamente più numerosa è quella che va dai 18 ai 64 anni, che è costituita da 37.546 (+114) persone, pari al 63,24 per cento del totale. I minori sono 10.205 (+ 141), pari al 17,20% mentre 11.618 (+ 280 persone) pari al 19,57% hanno più di 65 anni.

Di queste ultime: 5.815 persone (+128) (pari al 9,79% della popolazione) hanno un'età compresa tra i 65 ed i 74 anni, 5.803 persone (+152) (pari al 9,77% della popolazione) hanno più di 75 anni.

Le persone con età superiore ai 90 anni, al 31 dicembre 2012, erano 521 (69 in più rispetto al 31/12/2011), pari allo 0,88% della popolazione (contro lo 0,84% del 2006, lo 0,75% del 2007, lo 0,64% del 2008, lo 0,62% del 2009 e lo 0,50 del 2010), suddivisi in 108 uomini (15 in più rispetto al 2011) e 413 donne (54 in più rispetto al 2011).

Analizzando il numero e la composizione della popolazione nel tempo è possibile individuare alcune tendenze di fondo, per poi paragonarle con le aree circostanti e le medie provinciali e regionali.

Nell'arco di questi anni la zona del CISA Ovest Ticino è stata interessata da una crescita costante della popolazione, fatto che la distingue dal resto del Piemonte. Infatti, se nel 1991 erano presenti 49.657 abitanti, che nel 1993 diventano 50.256 e infine nel 2003 sono 53.870 con un aumento di circa 4.000 unità in dodici anni, pari a quasi l'8% per cento.

Al 31 dicembre 2010 la popolazione risultava essere pari a 59.907 unità, con un incremento percentuale superiore all' 11% rispetto al 2003 e superiore al 20% rispetto al 1991.

L'aumento della popolazione indica chiaramente una vitalità del territorio e una sua espansione sia urbanistica che infrastrutturale. Con la crescita della popolazione cresce però di pari passo l'esigenza di adeguare i servizi alle nuove necessità; inoltre, la popolazione non è cresciuta in maniera uniforme.

Fino al 2006 i bambini (0-6 anni) e gli anziani (65-74 e oltre 75 anni) sono aumentati considerevolmente più della media.

Nel 2007 si è registrata un'inversione di tendenza con un incremento della percentuale di popolazione attiva ed un decremento, seppur lieve, della percentuale di bambini (0-6 anni) e di anziani ultra sessantacinquenni.

Dal 2008 si ha un aumento, sia in termini assoluti che in percentuale della popolazione minorile (0-17 anni) ed una sensibile diminuzione della popolazione anziana, ed in particolare degli ultranovantenni, passati da 429 al 31 dicembre 2007 a 298 al 31 dicembre 2010.

Dall'analisi dei dati forniti dalla BDDE della Regione Piemonte, risulta anche che nel 2012 sono ben 615 (+11 rispetto all'anno precedente) i nuovi nati ed i bambini di età compresa tra zero e 6 anni sono complessivamente 4.289 (+ 88 rispetto all'anno precedente), pari al 7,22 % della popolazione.

I cittadini stranieri residenti nei Comuni del territorio del C.I.S.A. Ovest Ticino alla data del 31/12/2012 risultavano essere 6.400 (+ 540 rispetto all'anno precedente), pari al 10,78% della popolazione globale (nel 2006 erano 3.540 pari al 6,6% della popolazione, nel 2007 erano 4.420 pari al 7,7% della popolazione, nel 2008 erano 5125 pari all'8,76% e nel 2009 erano 5714 pari all'8,76%), così suddivisi:

659 a Cameri (+41 rispetto all'anno precedente), pari al 6,06% della popolazione residente al 31/12/2012

712 a Cerano (+32 rispetto all'anno precedente), pari all' 10,61% della popolazione residente al 31/12/2012

1323 a Galliate (+181 rispetto all'anno precedente) pari all'8,67% della popolazione residente al 31/12/2012

557 a Romentino (-25 rispetto all'anno precedente) pari al 10,16% della popolazione residente al 31/12/2012

33 a Sozzago (+1 rispetto all'anno precedente) pari al 3,11% della popolazione residente al 31/12/2012

3.116 a Trecate (+ 260 rispetto all'anno precedente) pari al 15,56% della popolazione residente al 31/12/2012

La percentuale di stranieri presenti sul territorio dell'Ovest Ticino è superiore alla percentuale della Provincia di Novara che, per l'anno 2012 si è assestata al 9,29% della popolazione residente (34.104 stranieri su una popolazione di 367.022 abitanti).

Risulta interessante valutare anche la suddivisione in fasce di età della popolazione straniera residente nei Comuni dell'Ovest Ticino.

402 bambini di età inferiore ai 3 anni (asilo nido) su 1822 bambini residenti pari al 22,06%

382 bambini da 3 a 5 anni (scuola materna) su 1816 bambini residenti pari al 21,03%

502 bambini da 6 a 10 anni (scuola primaria) su 2275 bambini residenti pari al 22,06%

248 ragazzi da 11 a 13 anni (scuola secondaria di primo grado) su 1.662 pari al 14,92%

282 da 14 a 17 anni su 1989 ragazzi residenti pari a 14,18%

Complessivamente i bambini/ragazzi stranieri con meno di 18 anni sono 1816 (+ 193 rispetto al 2011) pari al 28,37% della popolazione straniera residente e pari al 17,80% della popolazione giovanile (0-17 anni) del Consorzio.

187 persone straniere hanno da 65 anni in su, pari al 2,92% della popolazione straniera, di questi solo 61 risultano avere un'età compresa tra 75 e 90 anni

4397 persone hanno un'età compresa tra 18 e 64 anni, pari al 68,70% degli stranieri residenti sul territorio e all'11,71% della popolazione attiva del territorio.

Un altro dato sembra essere interessante: su 615 nuovi nati nel 2012, ben 132 sono stranieri, pari al 21,46%.

Dall'analisi comparata dei dati demografici si riconferma quanto già evidenziato in sede di analisi per la definizione del piano di zona 2006-2008. Dopo un periodo di decremento della popolazione anziana nel breve periodo, si sta assistendo ad un nuovo aumento della stessa. Tra l'altro, come allora ipotizzato, si inizia ad avere un aumento degli anziani, tra la popolazione straniera. In particolare si rileva già ora un aumento di alcune patologie invalidanti quali ad esempio, il morbo di Alzheimer che, colpendo persone ancora "giovani", determina il prolungarsi dei tempi di assistenza e cura e la necessità di prevedere soluzioni diverse a seconda delle fasi della malattia.

I problemi legati ai **minori**, e in particolare agli **adolescenti**, sono destinati ad essere al centro dell'attenzione per i prossimi anni. Questa considerazione discende da due osservazioni: in primo luogo, i bambini (0-6 anni), che saranno gli adolescenti di domani, stanno crescendo più della media; in secondo luogo, il consistente ingresso di immigrati, in genere giovani tra i 20 e i 30 anni, e la presumibile loro integrazione, sta determinando, come visto dall'esame dei dati in nostro possesso, un aumento delle nascite, con un'ulteriore crescita del numero di bambini e adolescenti.

Da anni si sta già registrando un costante aumento della popolazione scolastica, determinata oltre che dall'ingresso di bambini/ragazzi regolarmente residenti sul territorio dell'Ovest Ticino, anche dalla presenza di bambini/ragazzi senza permesso di soggiorno, Infine, un problema importante per il CISA Ovest Ticino è e sarà l'integrazione degli immigrati, sia italiani che stranieri, nelle politiche socio-assistenziali. Se le tendenze attuali venissero ulteriormente confermate anche nei prossimi anni, la popolazione continuerà ad aumentare e, aumenterà soprattutto, la popolazione straniera. Di conseguenza, la crescita demografica, unitamente alle problematiche connesse con la necessità di ricercare casa e lavoro, eserciterà una forte pressione sui servizi esistenti (maggiore utenza), e determinerà la necessità di "inventare" nuove forme di "welfare" che coinvolgano l'intera comunità nella ricerca di forme innovative di sostegno e di solidarietà.

#### IL CONSORZIO CISA OVEST TICINO

##### PERSONALE:

QUALIFICA FUNZIONALE	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA	PERSONALE IN RUOLO	PERSONALE IN SERVIZIO
Direttore	1	0	Posto vacante
Responsabile area D3-D6	3	1	1
Istruttore direttivo D1-D6	26	20	19 ( di cui 2 posizioni organizzative) e 1 in aspettativa sindacale
Istruttore C1-C5	4	2	2
Collaboratore prof. e OSS B3-B7	9	3	3
Esecutore -B1-B7	1	0	0
TOTALE	44	26	25

Oltre al personale di cui sopra, il Consorzio, per svolgere la propria attività istituzionale, si avvale del personale delle Cooperative o delle società alle quali sono stati affidati i seguenti servizi:

- servizi per anziani: residenziali, semiresidenziali, mensa, assistenza domiciliare, lavanderia;
- servizi per disabili: residenziali e semiresidenziali per anziani ultratrentenni, progetti socio-educativi ed assistenziali, assistenza domiciliare;

- Direzione Sanitaria presso le strutture per anziani e per disabili;
- servizio di pulizia della sede consortile e dei centri diurni per disabili;
- servizio di manutenzione del verde della sede consortile e dei centri diurni per disabili;
- servizio di supporto informatico;
- servizio infermieristico presso i Centri diurni per disabili;
- servizio psicologico presso i Centri diurni per disabili;
- servizio di psicomotricità presso i centri diurni per disabili;
- servizio di supervisione presso i centri diurni per disabili;
- servizio di fisioterapia presso i centri diurni per disabili;
- servizio di terapia occupazionale presso i centri diurni per disabili;
- servizio di musicoterapia presso i centri diurni per disabili;
- servizio di mediazione familiare e di sostegno psicologico presso il Centro famiglia;

Attualmente non è presente l'organo competente l'attività di valutazione (Nucleo di Valutazione) delle attività del personale.

Si avvale altresì del lavoro svolto da personale incaricato, altamente qualificato, per le attività di competenza dei seguenti ruoli, per un importo complessivo di Euro 120.000,00:

- segretario - incarico affidato al segretario di un Comune consorziato, ruolo previsto dallo Statuto e dal regolamento dell'Ente ;
- revisore dei conti - incarico previsto dalla normativa vigente ;
- responsabile servizio prevenzione e protezione (RSPP) e terzo responsabile caldaie della sede e dei centri diurni per disabili - incarico previsto dal D.Lgs. 81/2008;
- medico competente ai sensi del D.Lgs. 81/2008
- direttori sanitari - incarico previsto dalla normativa regionale per gli enti che gestiscono residenze socio-sanitarie (RSA) per anziani;
- neuropsichiatra per supervisione psico-sanitaria centri diurni disabili - incarico previsto dalla normativa regionale ;
- valutatore dell'Agenzia formativa del Consorzio - visita di sorveglianza annuale - prevista dalla normativa regionale per gli Enti formativi accreditati - incarico affidato ad esperto il cui nominativo è segnalato direttamente dalla Regione Piemonte ;
- liti ed arbitraggi

## PRIORITA' INDIVIDUATE NEL TRIENNIO 2015-2017

La documentazione predisposta dai tavoli tematici per il documento di piano relativo al triennio 2010-2012 resta ancora la base su cui programmare il prossimo triennio sebbene la Regione Piemonte abbia fatto slittare a data da destinarsi, i termini di presentazione del Piano di Zona e del relativo accordo di programma.

Pertanto anche nel triennio 2015-2017, le priorità sarebbero dovuto essere quelle indicate nel Piano di Zona, ovvero:

- disagio minorile e prevenzione delle dipendenze;
- sostegno alle famiglie;
- politiche che favoriscano la domiciliarità (anziani e disabili);
- assistenza scolastica dei bambini disabili;
- integrazione della popolazione straniera;
- necessità di una programmazione integrata (scuola, sanità, casa, lavoro, politiche sociali);
- razionalizzazione delle risorse;
- eliminazione delle barriere architettoniche;
- problematiche legate alla politica per la casa ed il lavoro
- servizi a sostegno dei malati di Alzheimer.

Nei prossimi anni risulterà rilevante l'attenzione riguardo il nuovo assetto organizzativo delle attività sanitarie e socio assistenziale sul territorio della Regione Piemonte. Le ultime indicazioni, prevedono una riduzione dei distretti sanitari e l'auspicio di una convergenza territoriale tra Azienda Sanitaria Locale ed Enti Gestori dei Servizi Socio Assistenziali. Per la Provincia di Novara si prevedono diverse possibili organizzative per presuppongano da 2 a 4 ambiti territoriali. Ulteriore indicazione la dimensione della popolazione legata al distretto, infatti, sono ritenute ottimali dimensioni comprese tra 80.000 e 120.000 abitanti. L'attuale situazione di questo Ente, denota una coincidenza con l'attuale distretto sanitario, mentre la popolazione risulta inferiore rispetto agli ambiti ritenuti ottimali. A onor del vero questo Ente, comunque, presenta una propria tipicità ed organizzazione, che non è assimilabile agli enti gestori che operano attorno a questo territorio. Infatti questo territorio ha attivato e gestisce un numero maggiore di servizi alla popolazione ed ha modalità di erogazione dei servizi diverse. Sarà quindi necessario trovare una soluzione, che possa non penalizzare la cittadinanza e mantenere uno standard di servizi in linea con le richieste degli utenti.

Prioritaria risulta essere, nel triennio 2015/2017, la rideterminazione della dotazione organica, alla luce della mancata sostituzione del personale dimessosi a partire dal 2010 ad oggi.

Altro problema che si ripete ogni anno dal 2011, deriva dalla mancanza di certezze in merito all'ammontare del fondo regionale destinato alle politiche sociali e dei finanziamenti erogati dalla Regione per spese vincolate. Le risorse destinate alle politiche sociali e all'integrazione socio-sanitaria inserite nel bilancio di previsione regionale 2014, sembrano portare ad una riduzione dei trasferimenti pari a circa il 15% sebbene non siano state ad oggi chiarite le modalità di riparto delle somme imputate nei diversi capitoli di spesa.

Il Consorzio ha garantito finora, con il sostegno del Distretto sanitario, l'attività dello sportello integrato socio-sanitario e l'integrazione tra i consultori familiari ed il centro famiglia.

Inoltre, con deliberazione n. 2 del 24/2/2012, l'Assemblea dei Sindaci ha incaricato il Direttore di verificare insieme con i Responsabili degli Uffici tecnici e degli uffici Ragioneria, la possibilità di dare in concessione le strutture per anziani e la struttura residenziale per disabili denominata Villa Varzi., al fine di recuperare denaro, riducendo i costi di gestione. L'appalto dei servizi socio assistenziali integrati scade alla fine dell'anno 2016, pertanto sarà necessario dare indicazioni riguardo l'organizzazione dei servizi socio assistenziali erogati sul territorio e gestiti da questo Ente. Tanto più che sul territorio di Trecate è in fase di costruzione una struttura residenziale per anziani.

Sul fronte organizzativo dell'Ente, da febbraio 2015, è assente la figura del direttore, e dal 2010 altre 5 figure professionali, hanno cessato il rapporto di lavoro con questo ente e non sono state ancora sostituite; le restrizioni normative vigenti limitano la possibilità di integrare la dotazione organica con nuove assunzioni.

## **AREA MINORI E TUTELA MATERNO-INFANTILE**

Il Consorzio, dopo anni in cui ha dato attivato progetti di sostegno alla genitorialità e di prevenzione del disagio, dal settembre 2012, su indicazione dei Comuni consorziati, ha limitato gli interventi a favore dei minori e delle famiglie a quanto richiesto dal Tribunale per i Minorenni o dall'obbligo di tutela.

In particolare, dal settembre 2012 non essendo stato rinnovato l'appalto del servizio di educativa a favore dei bambini e ragazzi dell'Ovest Ticino, vengono garantiti solo gli incontri in luogo neutro ed il sostegno attraverso l'affidamento residenziale o diurno e professionale. Anche il pagamento di rette in comunità minorile o in comunità mamma/bambino viene effettuato solo in presenza di decreti emanati dall'autorità competente.

Sono rimasti attivi il servizio sociale professionale, l'équipe minori, il centro famiglia e lo sportello donna.

Nonostante l'impegno profuso dagli operatori sociali è in costante aumento il numero di minori segnalati. Sono presenti minori allontanati dalla propria abitazione ed inseriti in comunità, così come nuclei mamma/bambino inseriti in comunità. Per limitare questa situazione sono stati aumentati i minori in affidamento residenziale etero familiare e in affidamento diurno. La spesa per queste voci è in continuo aumento.

Il rischio che comporta l'assenza dei servizi di prevenzione e di supporto alle famiglie in difficoltà è che, nei prossimi anni, aumenti notevolmente il numero degli inserimenti in comunità di bambini/ragazzi.

Gli interventi a tutela dei minori non sono quantitativamente prevedibili dal Servizio e pertanto non programmabili nel tempo, in termini di bisogno economico.

I dati demografici, uniti a quanto osservato dagli Operatori Sociali, fanno ritenere che nel prossimo triennio, dovrebbero essere compiuti ulteriori sforzi in termini di risorse economiche e, soprattutto, di incremento del personale sociale ed educativo, per poter far fronte al numero crescente di segnalazioni di disagio provenienti da tutto il territorio ed in particolare dalle scuole, dai Comuni, dal Tribunale per i minorenni, dagli organi di pubblica sicurezza e dalle diverse istituzioni. La riduzione delle risorse economiche, invece, ha costretto e costringerà i Servizi Sociali a riservare interventi specifici ai soli casi resi obbligatori da Decreti del Tribunale per i Minorenni: incontri protetti in luogo neutro, affidamenti, inserimenti in struttura.

## **AREA HANDICAP**

Il territorio del CISA Ovest Ticino presenta un'offerta abbastanza ampia di servizi alla disabilità.

L'apertura di Villa Varzi ha consentito il trasferimento dei disabili ultratrentenni dai Centri diurni territoriali e la conseguente presa in carico di nuovi utenti, spesso molto gravi. Dal 2009 Villa Varzi opera a pieno regime.

Nel 2015 si cercherà di contenere i costi derivanti dall'inserimento di nuovi cittadini diversamente abili in strutture residenziali extraterritoriali.

Per i due centri del Servizio Territoriale per l'handicap si continuerà con l'attuale forma gestionale.

I genitori dei ragazzi diversamente abili frequentanti il servizio territoriale per l'handicap, si sono riuniti in un Comitato molto attivo che si sta proponendo per il mantenimento dei servizi esistenti.

Nel 2015 è intenzione proseguire le attività gestite con il Centro per l'Impiego della Provincia di Novara relative agli inserimenti lavorativi e/o in tirocinio dei ragazzi disabili, previa verifica dell'effettiva possibilità di farsi carico del servizio senza che questi vadano ad sfiorare il cosiddetto "monte salari".

Proseguiranno, se prosegue l'erogazione dei finanziamenti da parte della Regione Piemonte, le attività svolte ai sensi delle Leggi 104/92 e 162/98, nonché i progetti rivolti ai ciechi pluriminorati e al recupero della "Vita indipendente".

#### **AREA STRUTTURE RESIDENZIALI E SERVIZI AGLI ANZIANI**

Le problematiche legate alla terza e quarta età non rivestono un carattere di urgenza primaria sul territorio, grazie alla buona rete di servizi territoriali esistente. L'assistenza agli anziani diventerà critica soltanto tra 15-20 anni, quando le generazioni del "baby boom" arriveranno alla soglia della senilità.

Attualmente è in essere l'appalto per la gestione delle strutture residenziali per anziani e per disabili, denominata "Villa Varzi" e dei servizi territoriali rivolti agli anziani. Che scadrà il 31/12/2016.

Per molti anni le strutture residenziali che hanno rappresentato un fiore all'occhiello del territorio, ma ultimamente stanno creando non pochi problemi a livello di sostenibilità economica, sia per la loro dimensione, sia per la diminuzione delle richieste di inserimento in posti non convenzionati e per la maggiore concorrenza da parte di nuove strutture private.

In ogni caso, la crisi economica generale con l'aumento della disoccupazione sta riducendo sia le richieste di ricovero che le richieste di assistenza domiciliare, in quanto le famiglie, in molti

casi stanno facendosi carico direttamente dell'assistenza agli anziani, in quanto questi risultano essere anche una fonte di reddito stabile.

Nel 2015 proseguirà l'attività di assistenza domiciliare, dei pasti a domicilio o in struttura, del servizio di telesoccorso; dell'attività nei centri diurni per anziani e sarà mantenuta la possibilità di usufruire, oltre a ricoveri definitivi presso le strutture gestite, anche di ricoveri temporanei.

### **AREA NUOVE POVERTA'**

Il territorio del CISA Ovest Ticino, come visto nell'analisi demografica, è caratterizzato da una popolazione in crescita grazie all'immigrazione, tanto italiana quanto straniera. A prendere la residenza nel territorio del Consorzio sono in genere uomini giovani (nel caso dell'immigrazione straniera) o giovani famiglie (nel caso degli italiani). Nel territorio si ha quindi un aumento costante delle "nuove" famiglie, sia che si tratti di italiani, sia di stranieri (attraverso i ricongiungimenti). Questa situazione impone per il prossimo futuro di rivedere sia i servizi destinati ai minori e agli adolescenti, sia il sostegno alle famiglie.

Un altro dato rilevante è rappresentato dal numero di famiglie monoparentali, in maggior parte con capofamiglia donna.

Il problema del sostegno alla famiglia sembra quindi intrecciarsi con i problemi legati all'esclusione sociale, all'immigrazione, alla povertà.

Se quanto detto era vero già negli anni scorsi, la situazione economica mondiale e quella italiana, in particolare, rende drammaticamente urgente programmare interventi a sostegno delle famiglie, soprattutto di quelle numerose e monoreddito.

Purtroppo, al momento non sono previsti progetti specifici, nonostante i numerosi incontri organizzati a livello di Provincia e di Fondazioni del territorio.

### **SEGRETARIATO E SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE**

L'aumento delle situazioni di disagio e delle famiglie multiproblematiche, causato, in particolare, dalla situazione economica italiana e dalla destabilizzazione del "sistema famiglia", sta determinando un incremento notevole del numero di persone che si rivolgono alle Assistenti Sociali territoriali per chiedere aiuto.

Proprio per la delicatezza e l'importanza del Servizio Sociale Professionale di Base, si è provveduto, negli anni scorsi, ad assumere Assistenti Sociali, in modo da garantire una presenza il più possibile continuativa in ogni Comune.

L'Assistente Sociale di Base dovrà proseguire, nel prossimo triennio, l'attivazione delle risorse del territorio, al fine di ricreare, in ciascun Comune, una rete di supporto dei cittadini fragili. Per questo motivo proseguirà la collaborazione con le organizzazioni sindacali, che garantiranno l'attività di segretariato sociale di primo livello.

#### **ATTIVITA' DI BACK OFFICE E SISTEMA DI CONTROLLO QUALITA'**

Il Consorzio dell'Ovest Ticino è stato per anni una realtà viva sul territorio in quanto ha saputo non solo gestire i servizi a suo tempo trasferiti dai Comuni consorziati, ma li ha ampliati e ne ha progettati e avviati di nuovi.

La situazione particolarmente critica dell'ultimo biennio, nonostante il forte controllo sulle spese e sulle entrate attivato al fine di evitare, per quanto possibile, la sospensione dei servizi, ha determinato l'impossibilità del Consorzio a mantenere le attività finora svolte.

Romentino 27 luglio 2015

Il Presidente

Lorenzo Miazzi



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA (2015-2017)

SERVIZI GENERALI					
SPESE				ENTRATE	
organi istituzionali	30.000,00			organi istituzionali	2.000,00
segreteria	208.883,92			segreteria	10.254,13
AREA AMMINISTRATIVA		238.883,92		AREA AMMINISTRATIVA	12.254,13
ragioneria	143.549,10			ragioneria	6.129,66
AREA FINANZIARIA		143.549,10		AREA FINANZIARIA	6.129,66
coordinamento servizi	46.097,57			coordinamento servizi	-
AREA SERVIZI SOCIALI		46.097,57		AREA SERVIZI SOCIALI	-
totale generale		428.530,59		totale generale	18.383,79
				DISAVANZO DEL SERVIZIO	410.146,81



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA (2015 - 2017)

SERVIZI GENERALI				
CENTRO DI RESPONSABILITÀ: AREA FINANZIARIA				
CENTRI DI COSTO RAGIONERIA, ECONOMATO E GESTIONE RETTE				
SPESA			ENTRATE	
RAGIONERIA personale	61.049,10		RAGIONERIA interessi su giacenza di cassa	1.500,00
acquisto di beni	7.500,00		introiti diversi	4.629,66
prestazioni di servizi	10.000,00		contributo per il servizio di tesoreria	-
imposte e tasse	40.000,00			
fondo di riserva	25.000,00			
interessi passivi anticipazioni				
<b>totale ragioneria</b>		<b>143.549,10</b>	<b>totale ragioneria</b>	<b>6.129,66</b>
<b>totale generale delle spese</b>		<b>143.549,10</b>	<b>totale generale delle entrate</b>	<b>6.129,66</b>
			<b>DISAVANZO DELL'AREA FINANZIARIA</b>	<b>137.419,44</b>

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA (2015-2017)

SERVIZI GENERALI		CENTRO DI RESPONSABILITÀ: SERVIZI SOCIALI		CENTRO DI COSTO: COORDINAMENTO SERVIZI SOCIALI	
SPESE		ENTRATE			
COORDINAMENTO SERVIZI personale acquisto di beni prestazioni di servizi spese finanziate dalla regione servizio civile volontario imposte e tasse	41.897,57 3.000,00 1.200,00				- -
totale coor. Servizi	46.097,57			totale coor. Servizi	-
totale generale	46.097,57			totale generale	-
				DISAVANZO DEL CENTRO DI COSTO	46.097,57



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA ANNO (2015 - 2017)

SERVIZIO MINORI				
CENTRO DI RESPONSABILITÀ: SERVIZI SOCIALI				
CENTRO DI COSTO:SERVIZI A FAVORE DI MINORI				
ENTRATE				
SPESE				
spese personale	145.700,00			
acquisti beni	500,00			
interventi su minori	1.050.000,00			
educativa territoriale	45.000,00			
contributi a famiglie affidatarie	280.000,00			
sportello famiglia	5.000,00			
<b>totale servizio minori</b>		<b>1.526.200,00</b>		<b>20.115,00</b>
<b>totale generale</b>		<b>1.526.200,00</b>		<b>20.115,00</b>
<b>DISAVANZO DEL SERVIZIO</b>				<b>1.506.085,00</b>

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA (2015-2017)

SERVIZIO HANDICAP			
CENTRO DI RESPONSABILITÀ: SERVIZI SOCIALI			
CENTRO DI COSTO:SERVIZI A FAVORE DEI PORTATORI DI HANDICAP			
SPESE		ENTRATE	
SERVIZIO HANDICAP personale	438.500,00	SERVIZIO HANDICAP	525.000,00
acquisto di beni	20.000,00	trasf. A.s.l. per attività handicap	35.000,00
prestazioni di servizi	366.000,00	proventi centri sth	197.056,84
noleggio automezzi	24.000,00	progetti regionali handicap	30.000,00
interessi mutuo sth	16.000,00	trasferimenti comuni	
mutuo sth c/cap	32.600,00		
spese in c/cap	4.500,00		
rette in altre strutture	262.000,00	trasf. A.s.l. per villa varzi	475.000,00
servizi territoriali	54.000,00	rette villa varzi	185.000,00
tirocini	-	trasf. A.s.l. per assistwznza domiciliare	25.500,00
spese in c/c per mutui	92.085,41	fondo nazionale non auto suff	50.000,00
gestione villa varzi	735.000,00		
contributo al volontariato	20.000,00		
<b>totale handicap</b>	<b>2.064.685,41</b>	<b>totale handicap</b>	<b>1.522.556,84</b>
<b>totale generale</b>	<b>2.064.685,41</b>	<b>totale generale</b>	<b>1.522.556,84</b>
		<b>DISAVANZO DEL SERVIZIO</b>	<b>542.128,57</b>

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA (2015-2017)

SERVIZIO STRUTTURE RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI CENTRO DI RESPONSABILITÀ: SERVIZI SOCIALI CENTRO DI COSTO SERVIZI RESIDENZIALI E SEMI RESIDENZIALI A FAVORE DEGLI ANZIANI					
SPESE			ENTRATE		
personale	-				1.741.000,00
acquisto di beni	-				250.000,00
prestazioni di servizi	-				120.000,00
appalto case protette	4.690.000,00				2.620.000,00
appalto centro diurno	325.000,00				191.000,00
rette in altre strutture	92.000,00				
trasferimenti	5.000,00				
direttore sanitario	80.000,00				221.000,00
spese in conto capitale	1.500,00				130.000,00
					-
					150.000,00
<b>totale CASE DI RIPOSO</b>			5.193.500,00		5.423.000,00
<b>totale generale</b>			5.193.500,00		5.423.000,00
<b>DISAVANZO DEL SERVIZIO</b>					- 229.500,00

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA (2015-2017)

SERVIZI ALLA PERSONA			
CENTRO DI RESPONSABILITÀ: SERVIZI SOCIALI		CENTRO DI COSTO:SEGRETIARIATO SOCIALE E SERVIZ TERRITORIALI	
SPESE		ENTRATE	
SEGRETIARIATO SOCIALE personale sportello unico	169.725,02 113.000,00	SEGRETIARIATO SOCIALE finanziamenti per attività socio ass.	
totale segretariato sociale	282.725,02	totale segretariato sociale	-
SERVIZI TERRITORIALI personale	43.874,98	SERVIZI TERRITORIALI	
appalto assistenza domiciliare	122.000,00	introiti rette assistenza domiciliare	73.000,00
appalto mensa	185.000,00	introiti rette mensa	181.000,00
progetto clarissa	12.000,00	contributo asl per a.d.i.	20.000,00
telesoccorso	8.000,00	immigrazione	-
progetto territoriale		politiche alternative al ricovero	25.658,14
progetto territoriale		fondo nazionale non auto suff	
totale assistenza domiciliare	370.874,98	totale assistenza domiciliare	299.658,14
totale generale	653.600,00	totale generale	299.658,14
		DISAVANZO DEL SERVIZIO	353.941,86

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA (2015-2017)

RIEPILOGO COSTI DIRETTI 2015				
	ANNO	SPESE	ENTRATE	DISAVANZO
SERVIZI GENERALI	2015	428.530,59	18.383,79	410.146,80
FORMAZIONE	2015	8.500,00	-	8.500,00
MINORI	2015	1.526.200,00	20.115,00	1.506.085,00
HANDICAP	2015	2.064.685,41	1.522.556,84	542.128,57
CASE DI RIPOSO	2015	5.193.500,00	5.423.000,00	229.500,00
ASSISTENZA DOMICILIARE	2015	653.600,00	299.658,14	353.941,86
PARTITE DI GIRO	2015	2.926.500,00	2.926.500,00	-
avanzo di amministrazione	2014		280.756,00	280.756,00
CONTR. REGIONALE	2015		670.134,23	670.134,23
QUOTA A CARICO COMUNI	2015		1.640.412,00	1.640.412,00
TOTALE	2015	12.801.516,00	12.801.516,00	-

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA (2015-2017)

SERVIZIO MINORI					
CENTRO DI RESPONSABILITA': SERVIZI SOCIALI					
CENTRO DI COSTO:SERVIZI A FAVORE DEI MINORI					
SPESE			ENTRATE		
spese personale	145.700,00				-
acquisti beni	500,00				-
trasf. Competenze prov	-				20.115,00
interventi su minori	1.050.000,00				-
progetto il puzzle ed educativa	45.000,00				-
contributi a famiglie affidatarie	280.000,00				789.238,89
sportello famiglia	5.000,00				784.544,75
quota spese generali	67.698,64				-
<b>totale servizio minori</b>			<b>1.593.898,64</b>		<b>1.593.898,64</b>
<b>totale generale</b>			<b>1.593.898,64</b>		<b>1.593.898,64</b>
					<b>100,00%</b>
					<b>0,00</b>

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA (2015-2017)

SERVIZIO HANDICAP			
CENTRO DI RESPONSABILITÀ: SERVIZI SOCIALI		CENTRO DI COSTO:SERVIZI A FAVORE DEI PORTATORI DI HANDICAP	
SPESE		ENTRATE	
SERVIZIO HANDICAP		SERVIZIO HANDICAP	
personale	438.500,00	trasf. A.s.l. per attività handicap	525.000,00
acquisto di beni	20.000,00	proventi centri sth	35.000,00
prestazioni di servizi	366.000,00	progetti regionali handicap	197.056,84
noleggio automezzi	24.000,00		30.000,00
interessi mutuo sth	16.000,00	trasf. A.s.l. per villa varzi	475.000,00
mutuo sth c/cap	32.600,00	rette villa varzi	185.000,00
spese in c/cap	4.500,00	trasf. A.s.l. per assistewwnza domiciliare	25.500,00
rette in altre strutture	262.000,00		50.000,00
servizi territoriali	54.000,00		-
tirocini	-		-
spese in c/c per mutui	92.085,41		-
gestione villa varzi	735.000,00		-
contributo al volontariato	20.000,00		-
quota costi generali	91.584,58		
<b>totale handicap</b>	<b>2.156.269,99</b>	<b>totale handicap</b>	<b>1.522.556,84</b>
<b>totale generale</b>	<b>2.156.269,99</b>	<b>totale generale</b>	<b>1.522.556,84</b>
		% copertura servizio	70,61%
		<b>DISAVANZO DEL SERVIZIO</b>	<b>633.713,15</b>

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA (2015 - 2017)

SERVIZIO STRUTTURE RESIDENZIALI E SEMI RESIDENZIALI CENTRO DI RESPONSABILITÀ: SERVIZI SOCIALI		CENTRO DI COSTO:SERVIZI RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI A FAVORE DEGLI ANZIANI	
SPESE		ENTRATE	
personale	-	trasferimento a.s.l. attività case protette	1.741.000,00
acquisto di beni	-	trasferimento a.s.l. attività posti sollievo	250.000,00
prestazioni di servizi	-	trasferimento a.s.l. attività centri diurni	120.000,00
appalto case protette	4.690.000,00	abbattimento liste di attesa	-
appalto centro diurno	325.000,00	introiti rette case di riposo	2.620.000,00
rette in altre strutture	92.000,00	introiti rette centro diurno	191.000,00
trasferimenti	5.000,00		-
direttore sanitario	80.000,00	contributo regionale dimessi ex oo.pp.	221.000,00
spese in conto capitale	1.500,00	contributo regionale ex art. 26	130.000,00
		contributo concessione	-
costi indiretti	230.371,43	contributi regionali per anziani	-
			150.000,00
totale strutture	5.423.871,43	totale strutture	5.423.000,00
totale generale	5.423.871,43	totale generale	5.423.000,00
		% copertura servizio	99,98%
		DISAVANZO DEL SERVIZIO	871,43



RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA (2015 - 2017)

SERVIZI ALLA PERSONA					
CENTRO DI RESPONSABILITÀ: SERVIZI SOCIALI					
CENTRO DI COSTO: SEGRETARIATO SOCIALE					
ENTRATE					
SEGRETARIATO SOCIALE personale	169.725,02			161.651,34	
prestazioni di servizi	113.000,00			133.614,70	
imposte e tasse					
costi indiretti	12.541,02				
<b>totale segretariato sociale</b>		295.266,04			295.266,04
<b>totale generale</b>		295.266,04			295.266,04
% copertura servizio				100,00%	
<b>DISAVANZO DEL SERVIZIO</b>				-	0,00

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA (2015 - 2017)

RIEPILOGO SERVIZI EROGATI DAL CONSORZIO - ANNO 2015					
	ANNO	SPESE	ENTRATE	DISAVANZO	% COP.
MINORI	2015	1.593.898,64	1.593.898,64	-	100,00%
HANDICAP	2015	2.156.269,99	1.522.556,84	633.713,15	70,61%
CASE DI RIPOSO	2015	5.423.871,43	5.423.000,00	871,43	99,98%
ASSISTENZA DOMICILIARE	2015	387.326,12	299.658,14	87.667,98	77,37%
SEGRETARIATO SOCIALE	2015	295.266,04	295.266,04	-	100,00%
partite di giro	2015	2.926.500,00	2.926.500,00	0,00	100,00%
<b>TOTALE</b>	2015	12.783.132,21	12.060.879,66	722.252,55	
compensazione spese entrate		18.383,79	18.383,79		
quota a carico dei comuni per servizi a domanda individuale			722.252,55		
totale a pareggio		12.801.516,00	12.801.516,00		

# Consorzio Intercomunale per la Gestione dei Servizi Socio-Assistenziali dell'Ovest-Ticino

CONSORZIO CISA - OVEST TICINO  
ROMENTINO



Prot. 0004726

del 28/07/2015

*Titolo* 8

## **PARERE DEL REVISORE ALLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2015**

*Il Revisore*

Rag. Giovanni Borrini

## **PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2014 E RELATIVI ALLEGATI**

### **Il Revisore**

esaminato lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, della relazione previsionale e programmatica, dello schema di bilancio pluriennale e relativi allegati, approvato dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio in data 27 luglio 2015 n. 16 e consegnato all'Organo di Revisione il 28 luglio 2015.

<b>ATTESTA</b>
----------------

- che il bilancio di previsione per l'esercizio 2015, è stato formato e presentato nell'osservanza delle norme e principi giuridici, nonché dello statuto dell'ente e del regolamento di contabilità;
- che il bilancio è stato redatto nell'osservanza dei principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità ed attendibilità, pareggio finanziario e pubblicità;
- che al bilancio sono allegati:
  - 1) la relazione previsionale e programmatica;
  - 2) il bilancio pluriennale 2015 – 2017;
  - 3) il rendiconto per l'esercizio 2013;
  - 4) Bilancio sperimentale ai sensi del D. lgs 118/2011;
  - 5) i documenti o prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- che i documenti contabili relativi al bilancio di previsione annuale e pluriennale sono conformi ai modelli approvati con D.P.R. 31/1/96, n. 194;
- che la relazione previsionale e programmatica è stata redatta nell'osservanza dello schema di cui al D.P.R. n. 326 del 3/8/98;
- che sono stati identificate le risorse e gli interventi rilevanti ai fini IVA;

### **Tenuto conto**

che il responsabile del servizio finanziario ha attestato la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa ai sensi del 4° comma, dell'art. 153, del D.Lgs. 267/00.;

**RILEVA CHE****QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO**

<b>ENTRATE</b>	<b>COMPETENZA</b>
Avanzo di Amministrazione	-
Titolo I Entrate Tributarie	
Titolo II Entrate da contributi e Trasferimenti	6.155.876,21
Titolo III Entrate Extratributarie	3.303.383,79
Titolo IV Entrate per alienazione Trasferimenti e riscossioni	135.000,00
<b>TOTALE ENTRATE FINALI</b>	<b>9.594.260,00</b>
Titolo V Entrate derivanti da accensione di prestiti	2.000.000,00
Titolo VI Entrate da servizi per conto di terzi	926.500,00
<b>TOTALE</b>	<b>12.520.760,00</b>
<b>Applicazione avanzo 2014</b>	<b>280.756,00</b>
<b>TOT COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>12.801.516,00</b>

<b>SPESE</b>	<b>COMPETENZA</b>
Titolo I Spese correnti	9.740.016,00
Titolo II Spese in conto capitale	102.400,00
<b>TOTALE SPESE FINALI</b>	<b>9.842.416,00</b>
Titolo III Spese per rimborso prestiti	2.032.600,00
Titolo IV Spese per servizi per conto Terzi	926.500,00
<b>TOTALE</b>	<b>12.801.516,00</b>
Disavanzo di amministrazione	-
<b>TOT COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>12.801.516,00</b>

È stato inoltre verificato l'equilibrio finale di bilancio dimostrato:

a. Equilibrio economico finanziario

Entrate Titoli II e III,	€	9.459.260,00 =
Spese correnti Titolo I (- Avanzo residuo 2014)	€	9.459.260,00 =
Differenza	€	<u>00,00 =</u>

b. Equilibrio economico

Entrate Titolo II e III, +avanzo 2014	€	9.740.016,00 =
Spese correnti Titolo I	€	9.740.016,00=
Situazione economica	€	00,00 =

c. Equilibrio finale

Entrate Titolo II – III –IV-V – VI +avanzo 2014	€	12.801.516,00 =
Spese Titoli I – II – III - IV	€	12.801.516,00 =
Saldo netto	€	00,00 =

La gestione dell'esercizio 2014 risulta in equilibrio. L'Assemblea del Consorzio ha adottato con delibera n° 11 del 26-09-2014 lo stato di attuazione dei programmi e la verifica degli equilibri di bilancio.

### PREVISIONI DI COMPETENZA

È stata verificata la veridicità delle previsioni di entrata e di spesa mediante il raffronto con le previsioni iniziali del 2014 ed il bilancio assestato dell'anno 2014:

ENTRATE	PREVISIONE 2014	ASSESTATO 2014	PREVISIONE 2015
<b>TITOLO I</b>			
Entrate tributarie	-	-	-
<b>TITOLO II</b>			
Entrate da contributi e Trasferim. Correnti	6.106.130,96	6.189.871,96	6.155.876,21
<b>TITOLO III</b>			
Entrate extratributarie	3.751.105,19	3.796.105,19	3.303.383,79
<b>TITOLO IV</b>			
Entrate da alienazione da trasf. di capitale e da riscossione credito	140.000,00	140.000,00	135.000,00
<b>TITOLO V</b>			
Entrate deriv. da accensione di prestiti	1.500.000,00	1.500.000,00	2.000.000,00
<b>TITOLO VI</b>			
Entrate da servizi per conto di terzi	576.750,00	576.750,00	926.500,00
<b>TOTALE</b>	<b>12.073.986,15</b>	<b>12.202.727,15</b>	<b>12.520.760,00</b>
AV. APPLICATO	198.509,79	229.504,22	220.000,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>12.272.495,94</b>	<b>14.432.231,37</b>	<b>12.801.516,00</b>

SPESE	PREVISIONE 2014	ASSESTATO 2014	PREVISIONE 2015
DISAV. APPLIC.			
TITOLO I			
Spese correnti	10.055.745,94	10.205.481,37	9.740.016,00
TITOLO II			
Spese conto capitale	105.000,00	115.000,00	102.400,00
TITOLO III			
Spese per rimborso di Prestiti	1.535.000,00	1.535.000,00	2.032.600,00
TITOLO IV			
Spese per servizi per conto di terzi	576.750,00	576.750,00	926.500,00
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>12.272.495,94</b>	<b>12432.231,37</b>	<b>12.801.516,00</b>

In merito all'attendibilità ed alla veridicità del bilancio il revisore osserva che:

### **ENTRATE CORRENTI**

#### **TRASFERIMENTI**

*Sono costituiti dai trasferimenti regionali e dai Comuni consorziati, di quanto stabilito con gli art. 39 e 40 dello Statuto del Consorzio, oltre alla quota che versa l'ASL-NO di Novara per ogni assistito Case protette, Centri Handicap, posti di sollievo, centri diurni integrati e assistenza domiciliare e dai trasferimenti dalla Provincia in base alle funzioni delegate al Consorzio, come da dettaglio seguente:*

Trasferimenti da Stato	€	20.115,00=
Trasferimenti da Regione	€	1.443.849,21=
Trasferimenti da Provincia	€	00,00=
Trasferimenti da Comune	€	1.670.412,00=
Trasferimenti da altri enti (A.S.L.)	€	3.156.500,00=
Trasferimenti da altri enti (Inpdap)	€	00,00=
		-----
<b>Totale entrate da trasferimenti</b>	<b>€</b>	<b>6.290.876,21=</b>
		=====

### **VERIFICA DELLA CAPACITA' DI INDEBITAMENTO A BREVE TERMINE**

Nell'esercizio 2007, è stato acceso un mutuo per € 465.000,00, di durata pari a 15 anni, per la realizzazione del nuovo centro diurno per portatori di handicap di Galliate, il cui debito residuo ammonta al 31/12/2014 a Euro 263.510,56. Nel corso dell'esercizio 2014 è stata versata una quota in conto capitale di Euro 32.131,49, in conto interessi di Euro 1.585,55 ed un differenziale I.r.s. (per stabilizzare il tasso di interesse al 4,80%), di Euro 13.912,14.

È stata prevista una anticipazione di cassa in € 2.000.000,00 =, importo fissato entro il limite massimo di anticipazione di Tesoreria (3/12 delle Entrate finanziarie accertate dell'esercizio 2013, ovvero 9.589.629,01) quantificato in € 2.397.407,25=.

### **SPESE PER IL PERSONALE**

La Dotazione Organica rideterminata e deliberata con atto del Consiglio di Amministrazione n°12 del 19 giugno 2012 prevede 44 unità. Attualmente in servizio vi sono 26 unità (di cui una unità in aspettativa sindacale a tempo pieno). Le spese del personale, comprensive degli oneri fiscali, in relazione alla attuale Dotazione Organica previste negli stanziamenti di bilancio ammontano ad € 959.816,00, con una economia di spesa di Euro 133.733,37 rispetto l'esercizio precedente.

### **FONDO DI RISERVA**

È stata verificata la consistenza del fondo di riserva ordinario di € 40.000,00 = che rientra nei limiti di legge (art. 166 del D.Lgs 267/00).

## **RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA**

La Relazione previsionale programmatica predisposta dal Consiglio è il documento che costituisce il modello di realizzazione dell'attività pianificata nel triennio di

riferimento per il raggiungimento degli obiettivi generali e/o specifici indicati nel documento stesso.

La relazione è documento a carattere generale che comprende tutti i programmi dell'ente; inserisce gli obiettivi del medio periodo nella programmazione prevista, descrive le finalità da conseguire e determina i mezzi finanziari correlati alla attuazione dei programmi.

La Relazione previsionale programmatica contiene gli elementi minimi richiesti dall'art. 170 del decreto legislativo 267/00 ed in particolare evidenzia i programmi dell'Ente.

Contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi indicate nel bilancio annuale e nel bilancio pluriennale, ed in particolare:

- per l'entrata, contiene una valutazione generale delle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- per la spesa, contiene la suddetta articolazione in programmi con la relativa correlazione alla struttura del bilancio per funzioni e servizio;
- motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte e gli obiettivi e fornisce adeguati elementi che esprimono la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali;
- definisce in dettaglio i servizi e le attività dell'ente;

Nel complesso il documento previsionale è da ritenersi conforme, nei principali contenuti, alle disposizioni dettate dall'art. 170 del D.Lgs 267/00.

### **VERIFICA DELLE PREVISIONI PLURIENNALI**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità all'art. 171 del D.Lgs. 267/00 e secondo lo schema approvato con il dpr n. 194/96 in applicazione dell'art. 114.

Il documento è articolato in programmi e servizi ed analizzato per interventi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

I valori monetari contenuti nel bilancio pluriennale sono espressi con riferimento ai periodi ai quali si riferiscono tenendo conto del tasso di inflazione programmato e dalla programmazione dell'attività gestionale prevista dall'ente.

<b>BILANCIO PLURIENNALE</b>				
	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
	-	-	-	-
	6.155.876,21	6.472.465,52	6.488.480,62	19.116.822,35
	3.303.383,79	3.478.224,48	3.477.889,78	10.259.498,05
	135.000,00	135.000,00	135.000,00	405.000,00
	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	6.000.000,00
	926.500,00	926.500,00	926.500,00	2.779.500,00
	12.520.760,00	13.012.190,00	13.027.870,40	38.560.820,40
	280.756,00	0,00	0,00	280.756,00
	12.801.516,00	13.012.190,00	13.027.870,40	38.841.576,40
	Previsione 2015	Previsione 2016	PREVISIONE 2017	Totale triennio
	9.740.016,00	9.949.790,00	9.963.970,40	29.653.776,40
	102.400,00	102.400,00	102.400,00	307.200,00
	2.032.600,00	2.033.500,00	2.035.000,00	6.101.100,00
	926.500,00	926.500,00	926.500,00	2.779.500,00
	12.801.516,00	13.012.190,00	13.027.870,40	38.841.576,40

## CONCLUSIONI

In via preliminare, occorre tenere presente che con questo esercizio inizia la sperimentazione del nuovo bilancio finanziario degli Enti Locali, ai sensi del D. lgs 118/2011. Pertanto in questo esercizio si procederà ad una gestione affiancata dei due metodi contabili. In particolare il programma di contabilità trasformerà le operazioni svolte con i metodi e principi della vecchia procedura in tabelle e dati contabili stabiliti ai sensi del succitato D. Lgs. 118/2011. Questa sperimentazione dovrebbe permettere, un passaggio graduale alla nuova contabilità.

Tutto ciò considerato, in relazione alle motivazioni specificate nella presente relazione, richiamato l'art. 239 del D.Lgs. n. 267/00 e successive modifiche il sottoscritto revisore rileva la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti ed esprime parere favorevole all'approvazione della proposta di Bilancio di Previsione 2015, della Relazione Previsionale Programmatica e del Bilancio Pluriennale 2015/2017 da parte dell'Assemblea Consortile.

Il Revisore  
Rag. Giovanni Borrini

